

COMUNICATO STAMPA**UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO
APPROVATI I RISULTATI CONSOLIDATI
AL 30 SETTEMBRE 2009**

UTILE CONSOLIDATO PARI A 31 MILIONI DI EURO (201 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2008).

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO POSITIVO PER 438 MILIONI DI EURO.

RACCOLTA ASSICURATIVA VITA IN FORTE ULTERIORE ESPANSIONE A 4.031 MILIONI DI EURO (+67%).

NUOVA PRODUZIONE VITA IN TERMINI DI APE* ATTESTATA A 289 MILIONI DI EURO (+58% RISPETTO AL 3° TRIMESTRE 2008).

RACCOLTA PREMI DIRETTI DANNI IN CALO DELL'1,9% A 3.012 MILIONI DI EURO.

COMBINED RATIO DANNI A 104,7% (RISPETTO AL 98,1% DEL 30 SETTEMBRE 2008).

UTILE NETTO DI UGF BANCA A 9,9 MILIONI DI EURO (-27,1 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2008).

MARGINE DI SOLVIBILITA' DEL GRUPPO PARI A 1,4 VOLTE I REQUISITI REGOLAMENTARI.

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO IN CRESCITA A 3.808 MILIONI DI EURO (+376 MILIONI RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2008).

BOLOGNA, 12 NOVEMBRE – Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario, riunitosi oggi, ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2009.

I nove mesi si concludono con un utile netto consolidato pari a 31 milioni di euro, contro i 201 milioni di euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2008, influenzato dal peggioramento dell'andamento tecnico del comparto Danni che riflette anche il perdurante difficile contesto economico.

In forte incremento invece il risultato del Conto economico complessivo, che tiene conto delle riprese di valore sulle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) e che si attesta a 438 milioni di euro (-323 milioni di euro nei primi 9 mesi 2008).



Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è salito a 3.808 milioni di euro, in crescita di 277 milioni (+8%) rispetto al 30 giugno 2009 e di 376 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (+10,9%).

La situazione di solvibilità è ulteriormente migliorata rispetto a quella del primo semestre 2009, attestandosi a 1,4 volte rispetto ai minimi richiesti (1,25 volte al 30 giugno 2009). "Il risultato al 30 settembre – rileva l'amministratore delegato **Carlo Salvatori** - risente significativamente della difficile situazione di mercato del Comparto Danni, nel quale si sono concentrati una serie di eventi negativi chiaramente identificati.

Il ramo Auto è quello che sta maggiormente soffrendo, a causa della riduzione dei premi medi, della crisi economica generale e di quella specifica del settore automobilistico. Nei rami elementari i danni da eventi atmosferici hanno continuato a far sentire i loro effetti anche nel terzo trimestre. Naturalmente abbiamo già da tempo preso le decisioni e intrapreso tutte le azioni necessarie per riportare in tempi brevi anche nei rami Danni la situazione alla normalità e ai livelli di redditività che ci hanno sempre caratterizzato. Desidero sottolineare peraltro le positive performance della Banca, tornata in utile, e quelle del Vita, in linea con le attese. Infine, rilevare come il lavoro fatto sul lato della finanza e del patrimonio ci abbia permesso di mantenere una situazione solida, tale da riportare l'indice di solvibilità a livelli soddisfacenti. Questo è testimoniato anche dal risultato del Conto economico complessivo, il cui miglioramento negli ultimi 12 mesi è stato di circa 800 milioni di euro. Nel complesso, coerentemente con la nostra linea di prudenza e pur attendendoci per i prossimi mesi un mercato ancora difficile, credo che dal 2010 potremo apprezzare gli effetti delle azioni intraprese, che peraltro già in queste settimane hanno iniziato a manifestare i primi segnali positivi".

Nel trimestre si è registrata un'ulteriore, forte crescita della raccolta assicurativa diretta del **Comparto Vita**, che al 30 settembre 2009 ha raggiunto i 4.031 milioni di euro (+67% rispetto al 30 settembre 2008) grazie al contributo sia di UGF Assicurazioni (+19,4%) che della controllata BNL Vita (+128%). Il mix produttivo ha continuato a privilegiare i prodotti tradizionali, grazie anche al lancio di alcuni prodotti innovativi, che hanno mostrato un incremento del 161% sul corrispondente periodo del 2008.

Il volume dei nuovi affari in termini di APE (*Annual Premium Equivalent*), al netto dei terzi, si è attestato al 30 settembre 2009 a 289 milioni di euro, con un incremento del 58% rispetto al terzo trimestre 2008.

La raccolta premi afferente a fondi pensione (fondi negoziali garantiti e fondi aperti) è risultata di 310,2 milioni di euro (-2,2% rispetto al 2008). A fine trimestre, le risorse complessivamente gestite per fondi pensione negoziali sono ammontate a 1.896,9 milioni di euro, mentre quelle relative a fondi pensione aperti si sono attestate a 196,4 milioni di euro.

Nel **Comparto Danni** la raccolta premi del lavoro diretto si è confermata in leggera contrazione (-1,9%) attestandosi a 3.012 milioni di euro, a seguito della strategia di forte selettività nell'assunzione di nuovi rischi e delle azioni mirate di selezione del portafoglio attuate nel corso dell'anno. Gli andamenti tecnici hanno risentito del quadro generalizzato di sensibile peggioramento della sinistralità delineatosi fin dalla seconda parte del 2008. In tale contesto di mercato, anche il nostro Gruppo ha accusato un appesantimento del rapporto sinistri a premi che al 30 settembre 2009 si è attestato all'82,6% contro il 75,4% dei primi 9 mesi del 2008. Anche nel terzo trimestre si è continuato a risentire dell'erosione del premio medio RCAuto, a fronte di un incremento del costo dei sinistri, anche se – successivamente alla fine del trimestre – si sta rilevando una positiva diminuzione dei sinistri denunciati.



Quanto ai rami non-auto, il peggioramento è legato in particolare all'aumento dei sinistri da eventi atmosferici e da calamità naturali, al verificarsi di un maggior numero di sinistri gravi e più in generale, agli effetti della sfavorevole congiuntura economica.

Il Gruppo ha da tempo avviato interventi di incremento delle tariffe nel comparto Auto e la citata azione di selezione del portafoglio. Da queste iniziative si prevede derivino effetti positivi a partire dal 2010. Contemporaneamente è in corso un processo di riorganizzazione delle politiche liquidative, per velocizzare ulteriormente i tempi di liquidazione sinistri e accentuare il contenimento già in atto del costo medio dei sinistri.

Sul fronte dei costi, l'*expense ratio* del lavoro diretto al 30 settembre 2009 è pari al 22,1%, in diminuzione rispetto al 22,7% dell'analogo periodo del 2008.

Il *combined ratio* del lavoro diretto registrato al 30 settembre 2009 è stato quindi pari al 104,7% (98,1% al 30 settembre 2008).

Nel **Comparto Bancario** al 30 settembre 2009 si registra un'ulteriore crescita dell'attività in termini di incremento della raccolta diretta (+10%) e degli impieghi (+5%), nonostante una politica del credito rivista in senso prudenziale con l'obiettivo di ridurre il peso della quota di impieghi nel comparto *corporate*, privilegiando impieghi alla clientela *retail* e ad imprese di piccola e media dimensione. La crisi economica in atto continua a comportare un'incidenza significativa delle sofferenze nette sugli impieghi, che ha interessato anche la controllata UGF Merchant. Tutto ciò non ha pregiudicato, comunque, il ritorno all'utile di UGF Banca, per 9,9 milioni di euro, dopo le perdite registrate nel 2008 (-27,1 milioni di euro al 30 settembre 2008) per i rilevanti accantonamenti appostati su alcune posizioni creditizie. Nel suo insieme, il Comparto Bancario ha chiuso il periodo con un utile ante imposte di 17 milioni di euro (-28 milioni di euro al 30 settembre 2008).

Successivamente alla chiusura del trimestre, e precisamente in data 31 ottobre 2009, UGF Banca, dando seguito alla delibera del Cda del 21 aprile scorso, ha perfezionato l'aumento di capitale di 201 milioni di euro.

La **Gestione Finanziaria** ha prodotto, a fine periodo, un rendimento medio annualizzato degli investimenti mobiliari del comparto assicurativo superiore al 4%, per un controvalore complessivo di 688,9 milioni di euro. Tale risultato è stato raggiunto nonostante la prudente politica di realizzo ed il basso profilo di rischio che caratterizza il portafoglio di attivi finanziari del Gruppo.

Da segnalare il consistente recupero della riserva AFS (*Available for Sale*) che ha evidenziato un miglioramento, rispetto al 30 giugno 2009, di 328 milioni di euro (+370 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008).

La performance, a valori di mercato, del portafoglio di attivi finanziari, ivi compresi quelli classificati nelle categorie IAS 39 *Loans & Receivables* e *Held to Maturity*, è stata dell'8,2% da inizio anno (+5,3% nel terzo trimestre).

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Successivamente alla chiusura del terzo trimestre 2009 l'andamento del **Comparto Vita** ha confermato la notevole accelerazione in atto, anche se con un trend di leggero contenimento come è nelle attese per fine anno.

Nel **Comparto Danni**, UGF Assicurazioni ha effettuato un incremento delle tariffe RCAuto, che è parte della manovra di revisione tariffaria più articolata che si protrarrà anche nei primi mesi del 2010.

Il mese di ottobre è stato ancora gravato da fenomeni atmosferici dannosi in alcune aree del nostro Paese, sebbene con un impatto più contenuto dei mesi precedenti.



Le previsioni di **risultato economico** per fine anno sono fortemente condizionate dall'andamento del Comparto Danni, in cui le numerose azioni intraprese sia sul fronte tariffario che nell'efficientamento dei processi liquidativi porteranno benefici sostanziali a partire dal prossimo esercizio. Il risultato complessivo dell'esercizio 2009, nel rispetto del mantenimento di un'adeguata solvibilità patrimoniale, è atteso comunque positivo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Castellina dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2°, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I risultati del terzo trimestre 2009 di UGF saranno presentati alla comunità finanziaria oggi alle ore 18 tramite webcasting (dal sito www.unipolgf.it) e conference call. I numeri telefonici da comporre per assistere all'evento sono: 02 8058811 (dall'Italia), 8666320328 (dagli USA), +44 2031474796 (dagli altri paesi). Gli altri dettagli per accedere all'evento sono disponibili nella home page del sito www.unipolgf.it e nella sezione Investor Relations.

GLOSSARIO

- APE (*Annual Premium Equivalent*), nuova produzione Vita misurata sommando i premi periodici di nuova produzione e un decimo dei premi unici di nuova produzione.
- *Loss ratio*: rapporto tra oneri relativi ai sinistri e premi.
- *Expense ratio*: rapporto tra il totale delle spese di gestione al netto delle spese di gestione degli investimenti, sui premi
- *Combined ratio*: indicatore composto dalla somma tra il *loss ratio* e l'*expense ratio*.
- *Conto economico complessivo*: è il valore che si ricava aggiungendo all'utile/perdita dell'esercizio gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci, ad esempio le riserve AFS (*Available for Sale*).

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

www.unipolgf.it

Contatti

Relazioni Esterne
Sergio Luciano
Unipol Gruppo Finanziario
Tel +39 051 507 7358/6442/6024
sergio.luciano@unipolgf.it
press@unipolgf.it

Relazioni con gli Investitori Istituzionali
Adriano Donati
Unipol Gruppo Finanziario
Tel +39 051 507 7933
investor.relations@unipolgf.it

Carla Chiari
Unipol Gruppo Finanziario
Tel +39 02 51815021/338 7207314
carla.chiari@unipolgf.it

Ad Hoc Communication Advisors
Paolo Mazzoni
Tel +39 335 1415590
paolo.mazzoni@ahca.it

Situazione Patrimoniale-Finanziaria - Attività
Valori in Milioni di Euro

		30/9/2009	31/12/2008
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	1.912	1.819
2	ATTIVITÀ MATERIALI	582	572
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	488	534
4	INVESTIMENTI	39.005	35.422
4.1	Investimenti immobiliari	199	224
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	44	39
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.791	1.813
4.4	Finanziamenti e crediti	14.107	13.712
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.204	11.588
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	7.661	8.046
5	CREDITI DIVERSI	1.234	1.663
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	982	1.147
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	218	345
	TOTALE ATTIVITÀ	44.422	41.501

Situazione Patrimoniale-Finanziaria - Patrimonio netto e passività
Valori in Milioni di Euro

		30/9/2009	31/12/2008
1	PATRIMONIO NETTO	4.047	3.705
1.1	di pertinenza del gruppo	3.808	3.433
1.1.1	Capitale	2.391	2.391
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	1.420	1.420
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	929	833
1.1.5	(Azioni proprie)	0	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-955	-1.325
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	10	21
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	13	93
1.2	di pertinenza di terzi	238	273
2	ACCANTONAMENTI	88	81
3	RISERVE TECNICHE	27.712	25.298
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	11.288	10.895
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	2.203	2.377
4.2	Altre passività finanziarie	9.085	8.517
5	DEBITI	397	412
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	891	1.110
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	44.422	41.501

Conto economico separato			
<i>Valori in Milioni di Euro</i>			
		30/9/2009	30/9/2008
1.1	Premi netti	7.141	5.430
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	7.248	5.643
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-106	-213
1.2	Commissioni attive	79	77
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	303	-414
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	28
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.072	1.147
1.6	Altri ricavi	81	82
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	8.676	6.349
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	7.171	4.458
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	7.237	4.604
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	-66	-145
2.2	Commissioni passive	20	25
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	304	495
2.5	Spese di gestione	993	921
2.6	Altri costi	112	142
2	TOTALE COSTI E ONERI	8.600	6.042
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	76	307
3	Imposte	45	106
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	31	201
	di cui di pertinenza del gruppo	13	179
	di cui di pertinenza di terzi	18	22

Prospetto di conto economico complessivo			
<i>Valori in Milioni di Euro</i>			
		30/9/2009	30/9/2008
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	31	201
	Altre componenti di conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali	407	-524
	TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO	438	-323
	<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>	<i>373</i>	<i>-351</i>
	<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	<i>65</i>	<i>28</i>



Sintesi conto economico consolidato per settori

Valori in Milioni di Euro

	SETTORE DANNI			SETTORE VITA			TOTALE ASSICURATIVO			SETTORE BANCARIO			Holding/Servizi ed elisioni intersettoriali			TOTALE CONSOLIDATO		
	set-09	set-08	var.%	set-09	set-08	var.%	set-09	set-08	var.%	set-09	set-08	var.%	set-09	set-08	var.%	set-09	set-08	var.%
Premi netti	3.131	3.036	3,1	4.011	2.393	67,6	7.141	5.430	31,5							7.141	5.430	31,5
Commissioni nette	0	0		1	2	-51,6	1	2	-48,7	67	60	12,0	-9	-9	-6,9	59	52	13,4
Proventi/oneri finanziari (escl. att/pass designate a fair value)	148	229	-35,3	511	307	66,2	659	536	22,9	143	82	75,5	-11	-54	79,8	791	564	40,3
Oneri netti relativi ai sinistri	-2.606	-2.304	13,1	-4.285	-2.459	74,3	-6.892	-4.763	44,7				0	5		-6.892	-4.758	44,9
Spese di gestione	-681	-662	3,0	-86	-90	-4,4	-768	-752	2,1	-193	-175	10,2	-32	7		-993	-921	7,8
Altri proventi/oneri	-19	-31	-40,0	-19	-22	-14,4	-38	-53	-29,3	0	6	-104,0	7	-13		-31	-60	-48,5
Utile (perdita) ante imposte	-28	268	-110,3	132	132	0,0	104	400	-74,0	17	-28	-159,7	-45	-64	-30,2	76	307	-75,2
Imposte																-45	-106	-57,3
Utile (perdita) consolidato																31	201	-84,7
Utile (perdita) di terzi																18	22	-19,5
Utile (perdita) di Gruppo																13	179	-92,6